

Il Presidente pone comunque in discussione l'argomento, invitando a considerarlo sotto tutti gli aspetti.

Al Consigliere Onida, che gli chiede quale sia l'alteggiamiento della controparte, spiega di avere avuto contatti esplorativi, naturalmente senza impegno, con il Prof. Puggioni, il quale ha dichiarato che la restituzione dei depositi da parte della Banca, se rapportata al scongelamento transattivo delle esposizioni delle Finanziarie, non fa toccare a quell'Istituto il punto di rottura.

In tale occasione è stato fatto anche cenno della cifra alla quale dovrebbe ammontare la detta restituzione, ricercandone reazioni favorevoli. Spiega poi il meccanismo del surplus dei depositi per precisare il modo come si è addiverenti all'indicazione dell'importo di 270 milioni, che corrisponde alla quota di garanzia da ritirarsi dalla Banca d'Italia.

A proposito delle esposizioni delle Finanziarie verso la Banca, chiarisce quali transazioni sia possibile raggiungere